


Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---------------------------	---	--

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 25 del Reg. Data 04/04/2013	OGGETTO:	ELEZIONE COMPONENTE IN SENO ALLA III^ COMMISSIONE CONSILIARE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredecim il giorno quattro del mese di aprile alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 28

TOTALE ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Presidente Sig.Scibilia Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1- Campisi Giuseppe
- 2- Sciacca Francesco
- 3- Vesco Benedetto

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti N. 28

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al N. 2 dell'o.d.g. relativo a: "Elezioni componente in seno alla III[^] Commissione Consiliare di Studio e Consultazione" e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota prot. 13409 del 6/3/2013 con la quale il Consigliere Alessandro Calvaruso comunica le sue dimissioni di componente la III[^] Commissione Consiliare di Studio e Consultazione;

Vista la propria deliberazione n.34 del 25/6/2012 con la quale il Consigliere Comunale Calvaruso Alessandro è stato eletto componente della III[^] Commissione Consiliare permanente di Studio e Consultazione;

Ritenuto opportuno, procedere alla elezione del componente della III[^] Commissione Consiliare di Studio e Consultazione, in sostituzione del Consigliere dimissionario Calvaruso Alessandro;

Visto il prescritto parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del Settore Affari Generali, parere che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Escono dall'aula i Cons.ri: Calvaruso e Ruisi

Presenti n. 26

Cons.re Trovato:

Si chiede che senso hanno le dimissioni del Cons.re Calvaruso dalla III Commissione che riferisce di avere impegni professionali, quando poi entra a far parte di un'altra Commissione.

Chiede quindi che il Cons.re Calvaruso riferisca le vere motivazioni delle sue dimissioni.

Cons.re Raneri:

Condivide l'intervento del Cons.re Trovato perché se i motivi ostativi derivano dalla sua professione valgono per la partecipazione a qualsiasi commissione e non solo alla III.

Cons.re Trovato:

Chiede di sapere se c'è qualcuno che si propone per andare in III Commissione al posto del Cons.re Calvaruso.

Presidente:

Risponde che al momento non c'è nessuno che si propone per il cambio.

Cons.re Caldarella I:

Riferisce la sua disponibilità a transitare nella III Commissione se la maggioranza riterrà di votarlo in funzione della esperienza da lui acquisita in tanti anni.

Se si dovessero invece riformulare tutte le commissioni sarà necessaria una riunione dei capi gruppo per riequilibrare le proporzionalità dei partiti all'interno delle varie commissioni.

Cons.re Trovato:

Ricorda che fino a dichiarazione contraria il Cons.re Calvaruso fa parte della maggioranza e pertanto dovrebbe essere sostituito da un altro componente di maggioranza

Cons.re Caldarella I:

Ricorda al Cons.re Trovato che non viene messa in discussione la presidenza del Cons.re Nicolosi ma assicura che lui non ha la minima intenzione di passare con la maggioranza.

Cons.re Milito S. (59):

Chiede di sapere se procedendo con questo tipo di votazione viene rispettato l'art. 14 del regolamento del Consiglio Comunale cioè se vengono rispettate le proporzionalità di ogni gruppo politico presente all'interno del Consiglio Comunale.

Segretario Generale:

Precisa che ancora prima di conoscere l'esito della votazione non si può sapere se ci sarà un'alterazione delle proporzionalità.

Sottolinea poi che va tutelata la proporzionalità dei gruppi consiliari e non la maggioranza o la minoranza, come ha detto qualcuno.

Ricorda ancora che con il cessare della carica istituzionale del vice Presidente del Consiglio Comunale questa figura è stata collocata come componente di diritto della I^a Commissione.

Non c'è comunque un bilancino che regola perfettamente la presenza dei gruppi nelle Commissioni a meno che non si verificano squilibri abnormi per i quali sarebbe necessario votare nuovamente tutte le Commissioni.

Cons.re Milito S. (59):

Ritiene che dall'esame attuale si può capire, dopo la votazione, se sono stati rispettati gli equilibri.

Quindi, il Presidente, fa distribuire le schede per la elezione del componente in seno alla III^a Commissione Consiliare di Studio e Consultazione, e dallo spoglio delle stesse, con la continua assistenza degli scrutatori designati, accerta il seguente risultato:

Presenti n. 26

Hanno riportato voti:

Pirrone Rosario Dario voti n.12

Caldarella Ignazio voti n. 13

Schede bianche n. 0
Schede nulle n. 1

Il Presidente, sulla base del risultato dello scrutinio della votazione, come sopra riportato

PROCLAMA ELETTO

Componente della III[^] Commissione Consiliare Permanente il Consigliere Caldarella Ignazio.

Presidente:

Poiché il Cons.re Caldarella al momento è esplicitamente eletto in due Commissioni dovrà dichiarare di quale Commissione intende far parte.

Cons.re Caladarella I.:

Ringrazia quanti lo hanno votato e spera di poter dare come già aveva fatto in passato, un contributo ai lavori delle Commissioni. Dichiaro pertanto di accettare di far parte della III[^] Commissione dimettendosi dalla II[^] Commissione.

Presidente:

Dichiara a questo punto, il Cons.re Alessandro Calvaruso componente della II[^] Commissione.

Sindaco:

Dà lettura della seguente nota a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro.

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Alcamo

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, nonostante la duplice richiesta al signor Sindaco di riferire al Consiglio Comunale di quanto accaduto in data 27/03/2013 inerente l'occupazione del comune da parte dello scrivente, per motivi ritenuti gravi e riguardanti un procedimento penale di soggetti contro i quali il Comune di Alcamo si è costituito parte civile, non avendo avuto nessuna risposta e non essendo il Consiglio Comunale debitamente informato, con la presente dichiara di abbandonare l'aula.

Chiede a tal fine che la presente dichiarazione venga interamente trascritta a verbale, precisando che per eventuali responsabilità circa l'accaduto, lo scrivente procederà alla comunicazione alle autorità giudiziarie.

Alcamo 04/04/2013

F.to Il Cons.re Comunale Alessandro Calvaruso

Cons.re Dara S.:

Chiede informazioni sull'accaduto perchè il Consiglio Comunale non è mai stato informato.

Cons.re Caldarella I.:

Ritiene che se dovessero essere fatti nomi il Consiglio Comunale dovrebbe proseguire a porte chiuse.

Sindaco:

Riferisce i fatti dicendo che in un procedimento penale per un presunto abuso edilizio commesso da imprenditori alcamesi, il Comune si è costituito parte civile per la rilevanza, per il numero, per le persone coinvolte, per l'area interessata e doveva essere presentata in Tribunale, in corso di patteggiamento, una perizia tecnica da parte del Comune relativamente alla presenza o meno di ciò che il Comune riteneva fossero estremi di illecito amministrativo o abuso di costruzione. Poiché è stato chiesto alla persona interessata di fornire una spiegazione, non è stata presentata all'inizio del dibattimento questa perizia da parte del Comune. Ciò comporterebbe secondo il Cons.re Calvaruso un danno che il Comune avrebbe subito da questo non idoneo comportamento da parte di alcuni uffici comunali.

Questi sono i motivi per cui il Cons.re Calvaruso ha abbandonato l'aula dopo aver avuto da lui assicurazione che avrebbe chiesto spiegazioni scritte ai responsabili e se necessario proceduto secondo il regolamento disciplinare e secondo il grado di responsabilità rilevata.

A seguito della sua assicurazione il Cons.re Calvaruso non ha più occupato l'aula ritenendo il tono delle sue lettere sufficientemente convincente. Agli uffici interessati sono stati dati cinque giorni per rispondere e la risposta gli è pervenuta in via riservata questa mattina.

Poiché è una risposta in parte tecnica lui dovrà avvalersi di persone competenti per vagliare se effettivamente c'è stato un danno per il Comune.

Cons.re Dara S.:

Precisa che se si tratta di un procedimento penale in camera di Consiglio, essendo un'udienza pubblica non ci sono in questa sede lesioni di fatti che ogni cittadino potrebbe tranquillamente conoscere partecipando alla seduta consiliare.

Gli pare quindi una cautela eccessiva quella suggerita dal Cons.re Caldarella di proseguire a porte chiuse.

Avv. Mistretta G.:

Rivolgendosi al Cons.re Dara riferisce che l'udienza non si è svolta a porte chiuse e c'è stata una richiesta di rinvio a giudizio da parte del P.M. Il giorno prima dell'udienza il Comune di Alcamo si è costituito parte civile e subito dopo gli imputati hanno chiesto il rito abbreviato condizionato all'escussione di due testi di parte. Sul rito abbreviato condizionato sia il P.M. che la parte civile non hanno nulla da dire. La parte civile può solo non accettare e andarsene e quindi non essere più parte civile.

Spiega poi che il rito abbreviato condizionato è un processo a prova ristretta, è ferma cioè la prova allo stato degli atti, davanti al G.U.P.e viene concessa all'imputato la possibilità di potere presentare le proprie prove a discolpa. Poi i poteri ufficiosi del giudice possono far subentrare nuove prove.

Pertanto la parte civile non poteva presentare nessun documento ma poteva solo assistere.

Se mai, a questo punto, si chiede quali notizie escono fuori dagli uffici per cui persone esterne sanno che il Comune deve presentare carte.

Cons.re DaraS.:

Precisa, pur non volendo fare lezioni di procedura penale, che se il rito è condizionato viene data al pubblico Ministero e alla parte civile la possibilità di controdedurre.

Cons.re Milito '59:

Pur non entrando in merito alla problematica che non conosce, vorrebbe invece capire perché un Cons.re Comunale aveva minacciato di occupare l'aula consiliare. Ritiene che di ciò il Consiglio Comunale dovrebbe essere informato.

Cons.re Caldarella I.:

Ritiene che, vista la gravità di quanto dichiarato dal Cons.re Calvaruso e vista la relazione del Sindaco, sarebbe stato opportuno non scaldare gli animi in questa sede. Si dichiara, invece, contrario a quanto dichiarato dall'avv. Mistretta perché, a suo avviso, il Comune doveva presentare una sua relazione e se un Cons.re Comunale viene a conoscenza di un procedimento che non è stato portato avanti può legittimamente sollevare il problema perché ha ricevuto un mandato dal popolo.

Entra in aula il Consigliere Calvaruso

Presenti n. 27

Escono dall'aula i Consiglieri Comunali: Coppola, Ferrarella, Raneri, Milito S.('62), Fundarò e Calvaruso

Presenti n. 21

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di sospendere la seduta per 15 minuti e produce il seguente esito:

Presenti n. 21

Votanti n. 18

Voti Favorevoli n. 18

Astenuti n. 3 (Vesco, Nicolosi e Castrogiovanni) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di sospendere la seduta per 15 minuti è approvata.

Alle ore 21,45 il Presidente sospende la seduta per 15 minuti.

Alle ore 22 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 21,45 e risultano presenti i seguenti 20 Consiglieri Comunali: Allegro, Caldarella G., Caldarella I., Campisi, Castrogiovanni, D'Angelo, Dara F., Dara S., Di Bona, Ferrarella, Intravaia, Lombardo, Longo, Milito S. ('59), Nicolosi, Sciacca, Scibilia, Stabile, Trovato e Vario.

Presidente:

Si riserva di decidere se riunire sulla vicenda un Consiglio Comunale ad hoc a porte chiuse e comunque in altra sede.

Cons.re Vesco:

Afferma di non conoscere l'argomento e ritiene anche lui che sarebbe doveroso conoscere il motivo per cui un Cons.re Comunale ha occupato l'aula consiliare.

Presidente:

Precisa che si parlava di occupare l'anticamera del Sindaco.

Cons.re D'Angelo:

Chiede di sapere se il Presidente prende l'impegno di fornire un chiarimento al Consiglio Comunale.

Presidente:

Conferma il suo impegno

Cons.re Calvaruso:

Ritiene che dal momento in cui si è aperta una discussione sulla lettera da lui presentata, il Presidente avrebbe dovuto chiamarlo.

Vuole poi assicurare che tutte le richieste di atti da lui presentate sono state fatte in forma ufficiale e a questi atti può accedere sia lui sia i cittadini perché si tratta di atti pubblici.

Ricorda ancora che nella costituzione di parte civile del Comune l'avv. Mistretta è autorizzata a stare in giudizio nel procedimento in questione.

Presidente:

Invita il Cons.re Calvaruso a rinviare la discussione ad altro momento.

Cons.re Calvaruso:

Conclude il suo intervento affermando che a seguito delle notizie apparse sul Giornale di Sicilia sull'accaduto, alcuni residenti degli immobili interessati a questo procedimento penale gli hanno chiesto più volte informazioni.

Da parte sua, pertanto, ha richiesto gli atti relativi per capire la questione e ricorda che l'avv. Mistretta aveva chiesto all'ufficio tecnico una relazione dettagliata che ha avuto in tempo che doveva essere consegnata in Tribunale nel giorno dell'udienza. Il giorno successivo lui si è informato sull'esito dell'udienza ed ha saputo che l'avv. Mistretta non si è presentata in udienza pur trovandosi quel giorno in Tribunale.

Presidente:

Propone una sospensione di 15 minuti.

Sindaco:

Riferisce che alla luce di quanto concordato con il Presidente del Consiglio e con la Conferenza dei Capi gruppo si impegna a relazionare appena acquisite le opportune informazioni rispetto a quanto è avvenuto.

Cons.re Trovato:

In merito alla elezione del Cons.re Caldarella in seno alla III[^] Commissione ritiene che la maggioranza si è espressa questa sera in maniera vergognosa in quanto nella III[^] Commissione è rimasta in minoranza

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 17/04/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati